

DA QUI

RIVISTA DI CONOSCENZA, CULTURA E CITTADINANZA



**HARRAN
ALBEROBELLO
MATERA**

CIVILTÀ DEI POPOLI
DELLE FORMICHE

poiesis
editrice

In copertina: Harran, foto di Reza®

**Alberobello e Matera
civiltà del popolo delle formiche** 1

DIETRO IL PAESAGGIO

**Matera il tempo remoto
che anticipò il futuro** 7

**Dolce lenta visione
della Valle d'Itria** 10

**La "rigenerazione" un'occasione
persa per Alberobello** 14

**Un cavallo di ferro e cemento
fra i trulli** 18

**Terra delle Gravine
e Murgia dei Trulli** 22

**Gravina verso l'Unesco
con l'aiuto di Matera** 27

**La memoria dell'acqua
e le sue fogge** 30

**Le isole Cheradi un progetto
di rinascita per Taranto** 34

**Il disegno dei confini degli
agrimensori nella Murgia dei Trulli** 38

LA CULTURA E LE IDEE

I trulli sono di casa in Oriente 45

**Le vacche felici
nei trulli di Harran** 65

**Le chiancole sonanti
di Gabriele Basilico** 69

DA QUI

RIVISTA DI CONOSCENZA, CULTURA E CITTADINANZA

Direttore: Giuseppe Goffredo

Redazione: Paola Armenti, Daniela Greco, Marika Greco, Antonia Guarini, Cosmo Laera, Mara Maroccia, Antonella Pierno, Mariella Sumerano, Valentina Vannetti

Collaboratori: Mariavaleria Mininni, Toni Maraini, Nicola Martinelli, Letizia Chiapperino, Jabbar Yassin Hussein, Nicola Lamacchia, Vito D'Onghia, Silvana Milella, Miriam Pepe, Tommaso A. Galiani, Giuseppe d'Agostino, Federica Montalto, Giuseppe Carlone, Giovanni Curatola, Ursula Janssen, Giulia Colucci, Anna Serio, Reza, Manoocher Deghati

Fotografia: Cosmo Laera® Manoocher Deghati® Reza®

Grafica e impaginazione: Mara Maroccia

Commerciale: Marika Greco

Alberobello è Poesia 72

Pianti un seme e cresce oro 80

**La Guida Izi.Trulli. Izi.Sassi.
Izi.Pinto** 88

DOSSIER SULLE ASSOCIAZIONI
CULTURALI DI ALBEROBELLO

**Le associazioni fuoco sacro
di una comunità** 95

Qui tutto nasce e nulla cresce 98

**Fac! si gira la fine
della casa comune** 103

Alberobello rock è bello 106

**La fatica di fare spettacolo
e la formazione dei giovani** 109

**Noi scout tipi d'avventura,
ambiente e territorio** 111

Tante consulte per niente 113

I FUORI USCITI

**Mi chiamo Anna Serio
e inseguo un sogno altrove** 117

STORIE DI IMPRENDITORI

La fame di riparare quello che si rompe 120

Biografie degli autori intervenuti 124

Periodicità semestrale

Costo unitario per copia: Euro 7,00

ISBN 978-88-6278-069-8

Distributore: Libro Co Italia di Firenze

Poiesis Editrice

Alberobello BA - Via per Putignano, 3 - 080 432 10 32
info@poiesiseditrice.it
www.poiesiseditrice.it

Stampa: Printi - Manocalzati AV - www.printi.it

Registrazione Tribunale di Bari n. 1424 del 15.06.1999

Poiesis Editrice® 2018

La Guida Izi.Trulli. Izi.Sassi. Izi.Pinto

Intervista a Francesco Pinto

Grazie alla caparbità di un professore appassionato di storia locale applicata agli audiovisivi, Alberobello e Matera dispongono di una audioguida turistica facile da trovare e da ascoltare sulla Piattaforma internazionale "izi.Travel".

di Marika Greco

Francesco Pinto è sempre stata una persona originale e concreta. Così, dopo aver condotto attività di ricerca presso le Facoltà di Agraria e Veterinaria e aver insegnato per anni presso l'Università di Bari, insieme curioso ed eclettico ha cominciato a occuparsi di audiovisivi applicati alla storia e agli storici di Alberobello. Ottenendo anche in questo campo ottimi risultati. Soprattutto ha rimediato a una delle mancanze di Alberobello, ovvero una guida dei luoghi e della storia della città patrimonio dell'Unesco a disposizione dei visitatori. Ha fatto tutto da solo, senza alcun ascolto e aiuto. Noi invece lo abbiamo ascoltato ed ecco le cose importanti che ci ha detto.

D. Prof. Pinto cos'è Izi.Travel?

R. Izi.Travel nasce nel 2011 dal lavoro di un team olandese. Per me è una via di mezzo tra Facebook e Wikipedia. Sebbene non sia un'idea del tutto nuova, nessuno l'aveva ancora sviluppata su larga scala. L'attività si basa principalmente sulla volontà di aiutare le organizzazioni dei settori Cultura, Patrimonio e Turismo a "portare in vita" gli elementi della loro cultura e della loro storia, promuovendo contemporaneamente l'attività degli operatori turistici. Izi.Travel è pronta a diffondere a livello globale tutte le storie locali. Più di 1750 città e musei di tutto il mondo sono già coperti in tal senso. Vorrei aggiungere che la piattaforma izi.Travel è seguita e fatta propria da diverse istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali. Tra quelle private cito la Pinacoteca di Brera a Milano, il Museo di Leonardo da Vinci a Firenze e gli Archivi Alinari; mentre tra le pubbliche mi piace segnalare la Galleria degli Uffizi e l'immenso lavoro che ha fatto la Regione Sicilia in collaborazione con l'università di Catania, producendo un *tour dei siti Unesco di tutta la Sicilia*, un immenso lavoro che abbraccia ben 28 siti.

D. Prof. Pinto, come nasce la sua idea di applicarla ad Alberobello?

R. La predisposizione alle attività culturali per un cittadino che vive ad Alberobello penso che sia qualcosa di naturale, di innato. Per quanto mi riguarda, questo spirito del fare in ambito culturale è rimasto sopito per parecchi anni fino a quando, alcuni mesi prima di lasciare ufficialmente il lavoro all'università, sono venuto a conoscenza dell'applicazione izi.Travel. Dopo averla esaminata in tutte le sue sfaccettature, constatata l'assenza nella mia città, ho preso contatti con i vertici italiani della piattaforma, e mi sono attivato nella progettazione e realizzazione di alcune audioguide per Alberobello. L'utilizzo della piattaforma izi.Travel è molto semplice, sia nel caso si desideri visitare un museo, sia nel caso si voglia visitare un luogo come tour. Per Alberobello ho realizzato quattro tour e una visita museale. I tour sono: *tour dal Bel-*

vedere al Trullo Sovrano, che presenta come attrazioni il Belvedere, il Palazzo Comitale, il Monumento ai Caduti, Casa d'Amore, il Monumento a Domenico Morea, la basilica santuario dei Santi Medici, il Trullo Sovrano e il Trullo di Papparale o, come ci ricorda il prof. Galiani, il Trullo di Poporano. Il *tour del rione Aia Piccola*, avente come attrazioni il Monumento ai Caduti, il Lamione, Casa Pezzolla e Casa Lippolis, via Giuseppe Verdi (la zona dove era ubicata l'aia), via Galileo Galilei, la Villa Comunale e il largo della Pietra Ficcata. Per la zona Monti il *tour del rione Monti*, nel quale in ordine di visita troviamo: il Belvedere, il largo della Pietra Ficcata, via Monte Nero, il Trullo Siamese, via Monte Pasubio, via duca d'Aosta, la fontanina dell'acquedotto pugliese, via Monte Sabotino, via Monte Santo, via Monte Cucco, la chiesa di Sant'Antonio, piazza d'Annunzio, via Monte San Michele e largo Martellotta. E ancora il *tour Alberobello sacra*, le cui attrazioni sono rappresentate dalle chiese e dalle edicole del circondario alberobellese. I primi tre tour sono realizzati in italiano e inglese, il quarto solo in italiano. Un lavoro particolare è stato fatto sulla basilica santuario dei Santi Medici Cosma e Damiano, realizzato come visita museale. È stato tradotto in sette lingue: It, con l'apporto nello speakeraggio dell'amico Bibino Caricola; En e De, con traduzione e speakeraggio di Maria Antonietta Doria; Fr, con traduzione e speakeraggio di Martina Zaccaria. Es, Ru e Ja sono stati forniti direttamente dalla piattaforma.

Senza nulla togliere agli amici che mi hanno prestato la loro voce, che ringrazio di cuore, vorrei qui mettere in evidenza l'enorme sforzo che occorre per produrre un lavoro del genere quando si desidera puntare sulla qualità; mi riferisco alle traduzioni con operatori madrelingua e con speaker professionisti. Mi rivolgo, in tal senso, ai gestori delle residenze turistiche e delle case-vacanza di Alberobello e zone limitrofe: dovrebbero cogliere l'opportunità di arricchire la propria offerta turistica inserendo, nel palinsesto

che offrono alla clientela, le audioguide testé citate, che peraltro sono gratuite.

Nei tour di Alberobello le attrazioni sono punti di interesse, luoghi cruciali; la descrizione delle attrazioni è accompagnata da una voce narrante maschile. Tra un'attrazione e la successiva automaticamente entra in azione un'altra voce narrante – questa volta femminile – che espone aneddoti, curiosità e/o la storia del monumento in oggetto. L'audioguida di izi.Travel può essere utilizzata gratis da chiunque: è sufficiente dare l'avvio e automaticamente, man mano che col Gps ci si sposta lungo il percorso indicato sulla mappa dell'applicazione, si può ascoltare la guida che spiega l'attrazione, e successivamente, sempre in automatico, la storia relativa a quel punto di interesse. L'utilizzazione dell'audioguida può essere anche casuale, per punto di interesse. Al termine di ogni attrazione o punto di interesse, l'utente, se vuole, è chiamato a rispondere a dei quiz, come verifica sugli argomenti che ha ascoltato, mentre al termine del tour o della visita museale l'utente può, sempre se lo desidera, apportarvi una recensione.

D. Nel 2019, Matera sarà Capitale europea della cultura; sorge quasi naturalmente il collegamento con Alberobello, nel giro di pochi chilometri ci sono siti riconosciuti dall'Unesco per la loro unicità paesaggistica nel Mediterraneo...

R. Terminato il lavoro con le audioguide su Alberobello, verificato che la Città dei Sassi era sguarnita dell'applicazione e, avvicinandosi sempre più il grande evento di Matera 2019, ho provveduto a creare due audioguide in forma di tour: una dedicata ai Sassi e l'altra alla Civita. Penso che sia noto a tutti il collegamento esistente tra la Città dei Trulli e quella dei Sassi: entrambe derivano dalla lavorazione certosina della pietra, entrambe sono siti Unesco abbracciati da un territorio impervio e avaro d'acqua. Il tour dedicato ai Sassi è composto da sedici attrazioni, per un totale di settanta minuti di parlato diretto, oltre a quaranta minuti circa di commento tra un'attrazione e la successiva. Il tour ri-

guardante la Civita prende in esame la città con tutti i suoi monumenti; si tratta di diciassette attrazioni con centonove minuti di commento. È uno spaccato molto significativo a favore di tutti quelli che visitano Matera in autonomia e con i propri tempi. A breve si provvederà ad aggiungere ad entrambe le audioguide la lingua inglese e quella russa.

Un cenno al lavoro riguardante l'unico bene Fai in Puglia: l'abbazia della Madonna di Cerrate. Si tratta di un complesso monastico dei primi anni del sec. XI, sito nell'agro del comune di Squinzano, situato sulla strada provinciale che collega Squinzano a Casalabate, e rappresenta uno dei più significativi esempi di Romanico otrantino. Anche in questo caso ho realizzato un'audioguida in stile museale, per ora solo in italiano, con ben dodici postazioni corredate di foto originali, per la maggior parte realizzate dal sottoscritto.

Mi piace chiudere questo colloquio con la pubblicazione di due recensioni: la prima della signora Helmi, che ha visitato il *tour del rione Aia Piccola*, e la seconda della signora Simona, che ha visitato il *tour dal Belvedere al Trullo Sovrano*.

Helmi – A very special and interesting place. Yes, a lot of tourists, but that's how it is with such special paces. Fortunately, Unesco safeguards the uniqueness and the tour brought a lot of background. Voto 5/5 del 21.5.18.

Simona – Bellissimo percorso, bellissima iniziativa, molto accurata e approfondita. Sponsorizzerei con più cartelli questa guida e aggiungerei un percorso nel rione Monti. Voto 5/5 del 1.11.17.

Il percorso Monti è stato inserito due mesi dopo la recensione della signora Simona.